

Museo Diocesano di Arte Sacra 1995- 2015 Vent'anni di attività

La donazione di Renzo Tubaro (1925- 2002)

La famiglia di Renzo Tubaro ha generosamente donato al Museo Diocesano di Arte Sacra di Pordenone sei opere del congiunto, intendendo con ciò affidare alla memoria l'impegno dell'artista nel campo dell'arte sacra.

Nato a Codroipo nel 1925, Renzo Tubaro frequenta prima l'Istituto d'Arte e poi l'Accademia di Belle Arti a Venezia dove è allievo di Guido Cadorin e Felice Carena. A Roma si specializza nell'affresco sotto la guida di Ferruccio Ferrazzi, tecnica con la quale dal 1949 decorerà molte chiese friulane a Goricizza, San Daniele del Friuli, Rizzolo, Ribis. Presente a più edizioni della Quadriennale di Roma e della Biennale di arte triveneta a Padova, è protagonista di personali a Venezia, Milano, Treviso, Napoli, Pordenone.

Bozzetti, cartoni preparatori e disegni, costituiscono esempi della lunga attività del maestro friulano e riconducono a due importanti momenti della vita del pittore.

Due disegni a tempera e pastello del 1948 sono studi preparatori per la figura del *San Bartolomeo* affrescato nella chiesa di Goricizza, prima prova murale di Tubaro. “Numerosissimi schizzi e bozzetti uno più bello e vivo dell’altro” così sono giudicati i disegni di Goricizza da Pier Paolo Pasolini in un articolo pubblicato nel 1949.

Al poeta friulano si legano anche il bozzetto a tempera, corredato dai due cartoni preparatori a carboncino, per la *Deposizione* destinata alla tomba nel cimitero di Casarsa del fratello Guido, tragicamente morto a Porzùs nel 1945. Renzo Tubaro ebbe a incontrare Pier Paolo Pasolini la prima volta nel 1945 a San Vito al Tagliamento nello studio di Virgilio Tramontin, cui fece seguito una fruttuosa amicizia supportata da una frequente corrispondenza.

Ai fogli sopra descritti si aggiunge uno *Studio di angelo* degli anni ‘50 a carboncino, tempera e china su carta.